

## Semplificare gli scambi con l'estero: scenari internazionali e opportunità



**Firenze, Confindustria.**  
**Il 2 di dicembre dell'anno 2014.**

# DISCLAIMER

- Nella presentazione son talora visibili loghi e immagini ricavate da siti istituzionali e commerciali
- Ovviamente sono state utilizzate esclusivamente fonti PUBBLICHE, cui riconosciamo con evidenza la paternità. Con buona pace dei titolari dei c.d. IPR...

# ALLA VIGILIA DELLE GRANDI TRASFORMAZIONI

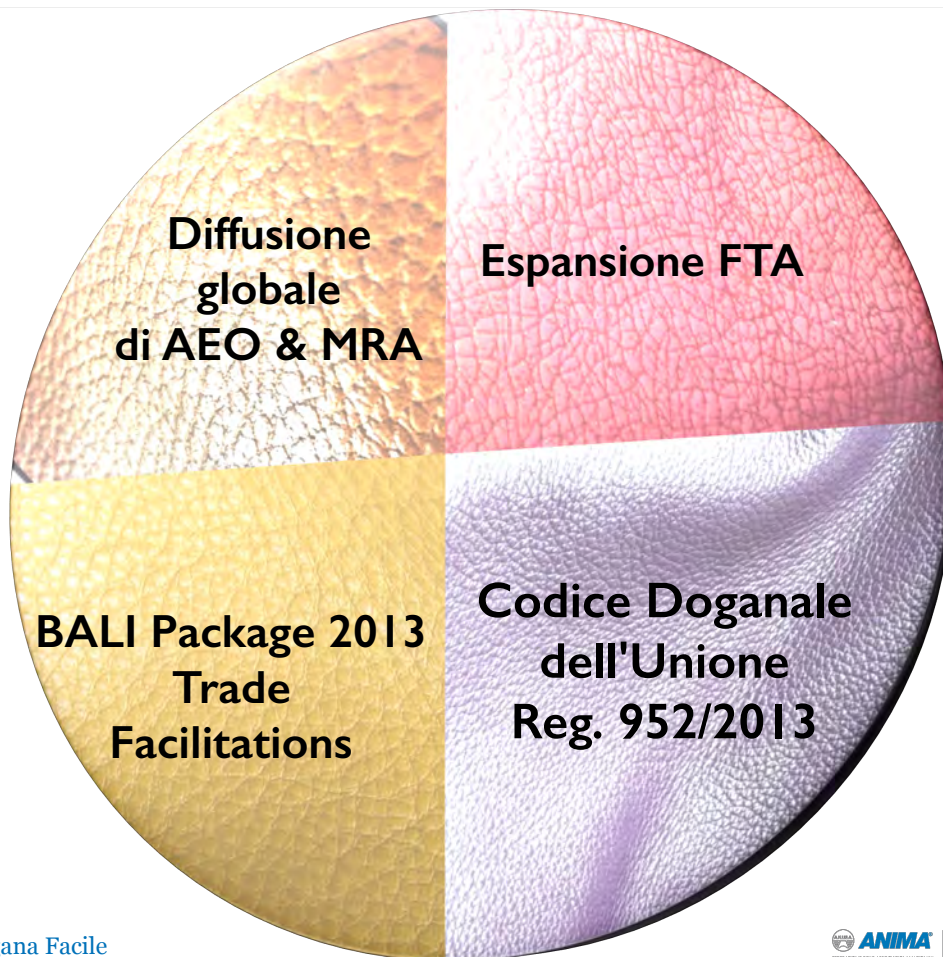
- ✎ Avrei potuto dare questo titolo...
- ✎ Perché in effetti ci aspettano, nei prossimi anni (VERAMENTE prossimi...)
- ✎ grandi cambiamenti

## IL FILO

### SEMPLIFICARE PER COMPETERE

- ✎ Ricongiungendoci all'ideale filo di una narrazione ormai leggendaria, quella della SEMPLIFICAZIONE
- ✎ vorremmo porre all'attenzione dei nostri ospiti quattro elementi di grande impatto nel rumoroso underground della World Customs (la dogana mondiale)





## IL LICIT TRADE

- ❧ Condiamo il tutto con l'olio e il sale della rinvigorita attenzione di tutto il mondo WCO alla lotta contro
- ❧ il COMMERCIO ILLEGALE
- ❧ tema portante di tutta l'evoluzione doganale dei prossimi anni...

# BORDER MANAGEMENT

- ...E con il tema trasversale del confine, della frontiera, della separazione
- Che poi è il tema della dogana nella sua accezione più alta, profonda e nobile



## PICARD 2014

- Di tutto ciò (salvo che del CDU) si è parlato in occasione della Conferenza mondiale PICARD, (Partnership in Customs and Academic Research and Development) a Puebla, dal 17 al 19 settembre 2014.
- In particolare, i temi più “forti” all’ordine del giorno erano

# TEMI CENTRALI

- 🏛️ Stato del TFA (Trade Facilitations Agreement) e implicazioni per le dogane
- 🏛️ Border Management
- 🏛️ Illicit trade
- 🏛️ Digital Dilemma

# TFA & BORDER MANAGEMENT

- 🏛️ I due temi sono, in realtà, fortemente interconnessi
- 🏛️ Facilitazioni e Gestione dei confini, infatti, non possono essere che due facce della stessa medaglia
- 🏛️ E la lotta all'*illicit trade* fa parte della stessa missione

# CONTROLLO CONTROLLO

- ❖ La dogana appare come una aggressiva burocrazia
- ❖ Una sorta di pericoloso guardiano che cura gli interessi dell'insaziabile macchina pubblica attraverso occhiuti controlli
- ❖ Un ostacolo da aggirare penosamente, "visto che ci chiedono anche questo"...

## CONTROLLI GIUSTIFICATI?

- ❖ Certo, i controlli sulle merci in arrivo e in partenza non sono facilmente eliminabili...
- ❖ Sol che si pensi ai RISCHI connessi ad esportazioni e importazioni basate su documenti o merci pericolose, illegali o per altri versi non "perfette".
- ❖ E sol che si dia uno sguardo ai VOLUMI (economici e dichiarativi) che interessano la Dogana



## **Organizzazione, attività e statistica Anno 2013**

13

# INTEGRAZIONE DELLA VISIONE

Regolamento UE 952/2013  
(Codice Doganale dell'Unione , articolo 3)

**Ruolo delle autorità doganali ....:**

...

**d) mantenere un equilibrio adeguato  
fra i controlli doganali e  
l'agevolazione degli scambi legittimi.**

14

# DOHA & BALI

Il problema se lo pongono tutti i WTO da 12 anni, nell'ambito degli impossibili negoziati in forma del WTO che vanno sotto il nome di Doha Round.





Finalmente, il 13 dicembre 2013 è stato partorito il

 **BALI PACKAGE**

15

## BALI

[HTTP://WWW.WTO.ORG/ENGLISH/NEWS\\_E/NEWS13\\_E/MC9SUM\\_07DEC13\\_E.HTM](http://www.wto.org/english/news_e/news13_e/mc9sum_07dec13_e.htm)

-  Il punto di massimo interesse del “pacchetto” è costituito dalle
-  TRADE FACILITATION, il cui cuore è
-  lo “speeding up” delle procedure doganali, ivi compreso l’addestramento dei *customs officers* e l’eliminazione della massima parte degli adempimenti burocratici
-  ... **SENZA** rinunciare al **CONTROLLO!!!**

16



# POST BALI

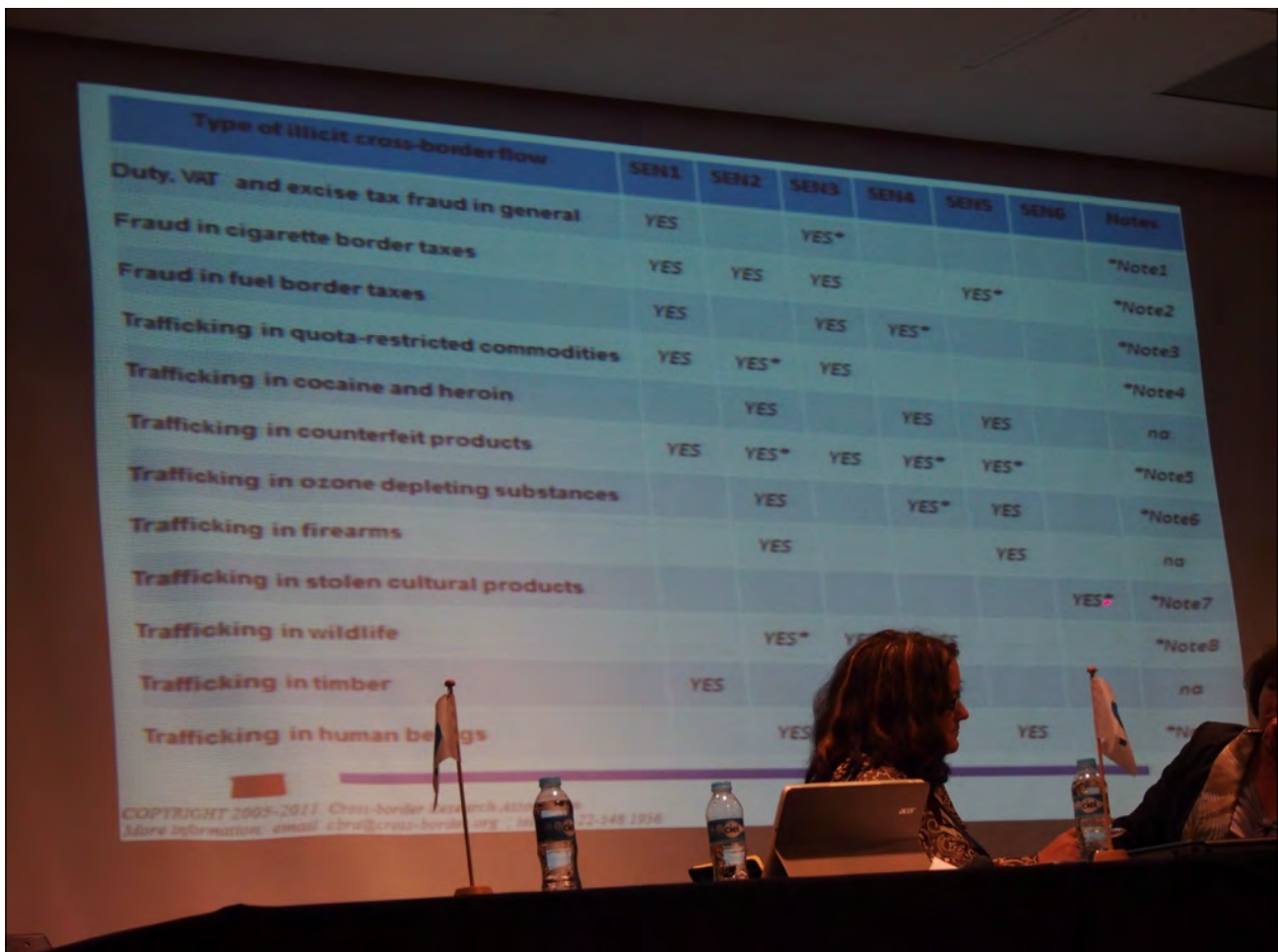
- ❖ Il Direttore Generale Azevêdo ha riferito che, nonostante intense consultazioni, non si è riusciti a sbloccare (unlock) l'adozione del TFA entro lo scorso 31 luglio...
- ❖ Perché? Si dice per “colpa” dell'India, che ha posto il problema della “food security” (ambiguità linguistica terribile), ossia dei sussidi ai produttori agricoli
- ❖ In realtà, l'adozione del TFA porta con se il naturale “abbassamento della guardia”

# SUL FILO

- ❖ Azevêdo ha annunciato che, proprio il 24 novembre, pare sia stato trovato il modo di non far spiaggiare tutto l'accordo sulla food security...
- ❖ Nuovo termine: LUGLIO 2015

# COME RISPONDERE?

- ❧ Come assicurare i Paesi che dipendono finanziariamente dall'azione di *revenue collecting* doganale?
- ❧ Benedicte Meille, funzionaria WCO, ha proprio ricordato, in due tabelle molto "forti", che la missione di oggi della WCO è proprio quella di
- ❧ *rendere possibile l'adozione del Bali Package*
- ❧ *a patto di strutturare l'azione congiunta delle dogane in materia di traffici illegali*



Type of illicit cross-border flow	SEN1	SEN2	SEN3	SEN4	SEN5	SEN6	Notes
Duty, VAT and excise tax fraud in general	YES		YES*				*Note1
Fraud in cigarette border taxes	YES	YES	YES			YES*	*Note2
Fraud in fuel border taxes	YES		YES	YES*			*Note3
Trafficking in quota-restricted commodities	YES	YES*	YES				*Note4
Trafficking in cocaine and heroin		YES		YES	YES		na
Trafficking in counterfeit products	YES	YES*	YES	YES*	YES*		*Note5
Trafficking in ozone depleting substances		YES		YES*	YES		*Note6
Trafficking in firearms		YES			YES		na
Trafficking in stolen cultural products						YES*	*Note7
Trafficking in wildlife			YES*	YES	YES		*Note8
Trafficking in timber	YES						na
Trafficking in human beings			YES		YES		*N

COPYRIGHT 2005-2011. Cross-border Research, LLC  
 More information: email: cbr@cross-border.org | phone: 1-800-348-1916

# UNA PAROLA SUL COMMERCIO ILLEGALE

- Grande attenzione ai temi della lotta all'illicit trade, per tantissimi anni trascurata in nome della VELOCITÀ dei traffici
- Ma tutti hanno ben compreso che il limite massimo di velocità negli sdoganamenti si scontra con l'assoluta necessità di assicurare traffici leciti **SENZA** opprimere con controlli ripetitivi e inutili la catena logistica

Gli ingredienti sono, ostinatamente, quelli già noti:

Facilitazioni	Affidabilità e IDENTITÀ degli operatori
	Semplificazione dei processi
Lotta all'illegalità dei commerci	Irrigidimento dei controlli verso i "non affidabili"
	<b>ORIGINE</b> dei prodotti come chiave di accesso ai mercati

# ORIGINE PREFERENZIALE

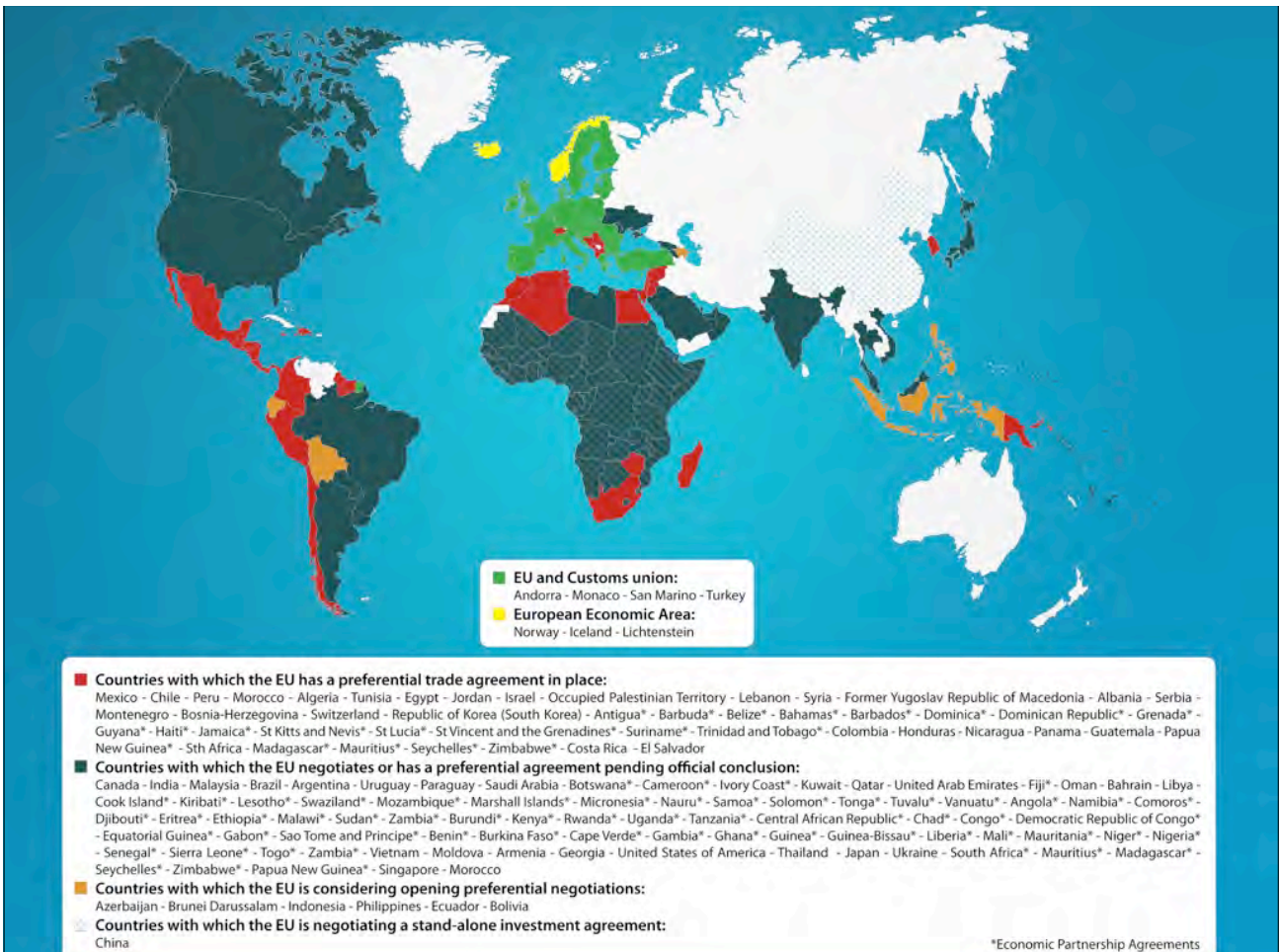
- ✎ Si tratta di una grande facilitazione, corrispondente all'abbattimento delle barriere tariffarie (ma, pur se ancora in modo incerto, anche di quelle non tariffarie, almeno in alcuni casi)
- ✎ che si basa proprio e completamente sulla
- ✎ CERTEZZA DELL'ORIGINE dei prodotti, così come disciplinata negli accordi conclusi tra i Paesi interessati.

## STUDI IN MATERIA DI FTA

- ✎ Una ricercatrice (ed anche broker doganale! Ossia, in italiano, doganalista) coreana (Jisoo Yi) ha sostenuto la grande importanza della diffusione di una specifica consapevolezza in materia di origine preferenziale anche fra le piccole e medie aziende
- ✎ tendenzialmente oppresse dai costi connessi alla gestione controllata dell'origine e dalla paura di non farcela...

# ACCORDI

- 🏰 La UE di accordi ne ha conclusi a bizzeffe!
- 🏰 E altri ne sta concludendo (il 1 settembre è entrato in vigore l'accordo con la Georgia e la Moldova, di questi giorni è la firma definitiva dell'accordo con il Canada)
- 🏰 Tanto da giustificare la pubblicazione di una mappa... (15 ottobre 2014)

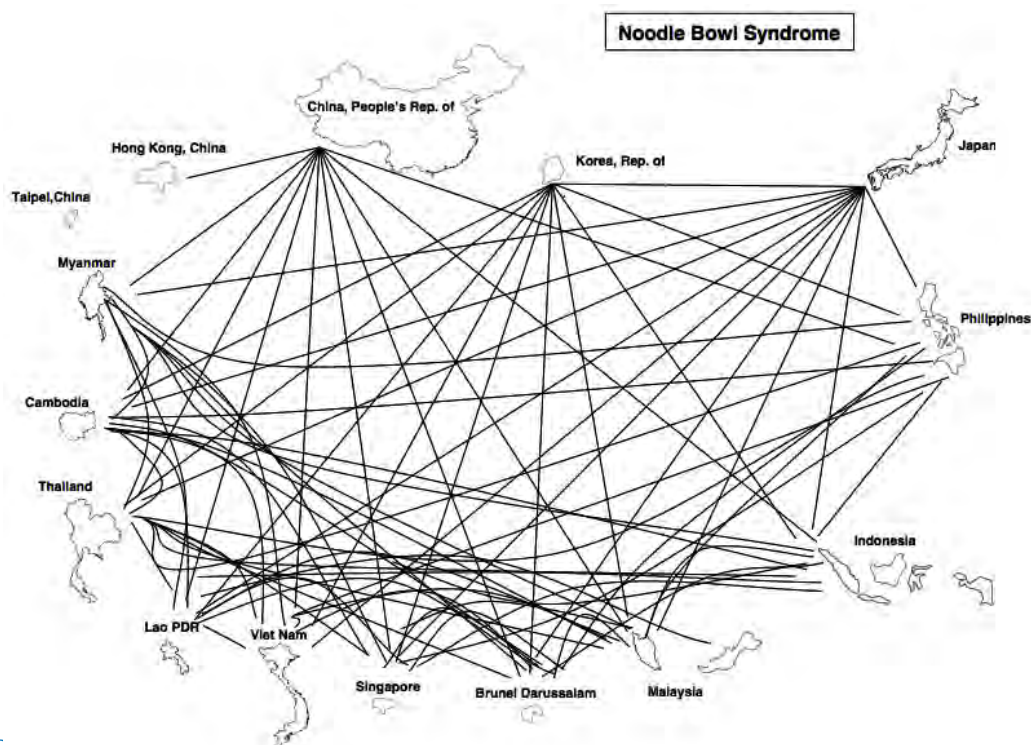


# FAR EAST



- ❖ Naturalmente non possiamo pensare di essere gli unici astuti sfruttatori di tali opportunità...
- ❖ E oggi, nel mondo, gli accordi di ORIGINE PREFERENZIALE, sono proliferati spettacolarmente
- ❖ Più di 500 accordi, in tutto il mondo! E, solo nell'ultimo anno, più di 110! Tutti depositati presso la WCO, la World Customs Organization

# NOODLE BOWL SYNDROME



# EFFETTI DELLA SINDROME

- ❖ La tracciabilità delle lavorazioni diventa molto complicata e tutta basata su documenti, timbri, dichiarazioni e attendibilità logistica
- ❖ Gli operatori si vedono quasi **costretti** a sfruttare le opportunità date dagli intrecci degli accordi, almeno fino a quando non sia stata trovata una soluzione organica a livello WTO

## PROGRAMMARE NELLA “SPAGHETTI SYNDROME”

UE	Korea	China
Prodotto base	Lavorazione SUFFICIENTE	No dazio???
FTA KOREA-UE		EAFTA (ASEAN +3)

# ORIGINE

- ✎ Molto si gioca, dunque, sul piano dell'ORIGINE
- ✎ E, naturalmente, l'origine va identificata con certezza,
- ✎ sia per gli effetti che ha con riguardo all'applicazione di misure restrittive o facilitative
- ✎ sia per gli effetti che può avere sul mercato

# ORIGINE NON PREFERENZIALE

- ✎ Naturalmente, qui, in un territorio estremamente sensibile al problema, non posso evitare un cenno sull'evoluzione del concetto e dei metodi di determinazione dell'
- ✎ ORIGINE NON PREFERENZIALE (base imprescindibile per il famoso e famigerato Made in...)



# DA & IA

- Il CDU entrerà effettivamente in vigore il 1 maggio 2016
- Prima di allora dovranno essere adottate le Disposizioni di Applicazione, con una metodologia che definirei amichevolmente
- PERVERSA
- DUE set di norme applicative...
- Delegated Act (DA) e Implementing Act (IA)

# EBBENE?

- Da sempre l'origine non preferenziale, nei Paesi WTO, veniva determinata dalla
- ULTIMA LAVORAZIONE SOSTANZIALE
- ...con ovvie incertezze e ampi margini di discrezionalità da parte di dogane, Handelskammern e, perché no, consulenti ed esperti...

# PALETTI

- ❖ Le DA prevedono la creazione di un Allegato (Annex X) che dovrebbe contenere le REGOLE CERTE ed inderogabili per l'attribuzione dell'origine non preferenziale ai prodotti
- ❖ Regole già note, visto che sono quelle contenute nella c.d. POSIZIONE COMUNE della UE, depositata in sede di WCO

# CONSEGUENZE

- ❖ Se passerà l'Allegato (e passerà, ovviamente, come tutte le cose destinate a rendere la vita difficile a tutti)
- ❖ quelle regole dovranno essere applicate a TUTTI I PRODOTTI, anche a quelli importati...
- ❖ Ragon per cui i customs officers andranno a chiedere all'importatore non più e non solo il CO ma anche info sul processo di lavorazione eseguito dal fornitore!

# IN ASSENZA?

- ❖ Quando non sia possibile attribuire l'origine secondo i criteri dell'Allegato X, si adotteranno i meccanismi residuali già previsti oggi nella posizione comune
- ❖ Posizione che, ricordo, non è oggi vincolante ma, dal 1 maggio 2016, diverrà LEGGE

# EFFETTO CERTO

- ❖ I controlli diventeranno estremamente più accurati
- ❖ E **attentissimi** ai PROCESSI DI LAVORAZIONE
- ❖ E a tutto l'armamentario dell'ORIGINE (classificazione, dichiarazioni del fornitore, certificazioni, etc. etc....)

# STAMPANTI 3D

- ✎ Abbiamo partecipato ad un interessantissimo Seminario su questo affascinante tema...
- ✎ Il seminario cercava non solo e non tanto di affrontare le tematiche tecnologiche legate al printing 3D ma soprattutto
- ✎ le **IMPLICAZIONI LEGALI E COMMERCIALI** legate a tale rivoluzionaria soluzione

# EMBARGHI? DIVIETI? BARRIERE?

- ✎ Tutto vanificabile...
- ✎ Potrebbe bastare inviare una “innocente” stampante 3D in un Paese e, utilizzando un server remoto e opportunamente occultato,
- ✎ si potranno “stampare” oggetti di qualsivoglia natura purché di plastica (oggi, ma domani?)

# ORIGINE? IPR?

- ❧ E quale sarà l'origine di un prodotto realizzato con una stampante 3D?
- ❧ E come si difenderanno gli interessi dei creatori, degli inventori?

# DIGITAL DILEMMA



- ❧ E la dogana? Non quella italiana, eh, non scherziamo! Parliamo di TUTTE LE DOGANE del WCO...
- ❧ Non possiede strumenti adeguati, ad oggi!
- ❧ Non si riesce neppure a tassare le transazioni... figuriamoci intercettare prodotti invisibili, realizzati in laboratori collocati chissà dove...

# GLOBALMENTE

- ✎ In che modo, quindi, tutto questo terrorismo, questa ritrovata aggressività delle dogane, questo futuro incontrollabile può giovare in termini di SEMPLIFICAZIONE e di vantaggi concreti?
- ✎ Che cosa hanno da guadagnarci le imprese italiane?

# OTTIME PROSPETTIVE

- ✎ A ben determinate condizioni, l'orientamento globale della WCO (e quindi delle dogane tutte - o quasi) non può che generare grandi opportunità per l'Italia

Tutela forte del prodotto italiano	Lotta al commercio illecito
Adozione delle semplificazioni volontarie	Agevolazioni legate alle TF
Abbattimento delle barriere commerciali per le imprese che operano correttamente	Controllo effettivo dell'origine

# CONDIZIONI

- ❧ Sfruttare questa grande opportunità comporta necessariamente l'adozione di quelle semplificazioni e di quei benefici che il nostro sistema eroga già oggi
- ❧ E che si rafforzeranno con il nuovo CDU!

# LA CERNIERA

- ❧ Le SEMPLIFICAZIONI DIRETTE
- ❧ ... ossia la separazione tra soggetti meritevoli di fiducia e soggetti che non lo sono
- ❧ costituiscono proprio la cerniera tra CONTROLLO e AGEVOLAZIONE DEGLI SCAMBI LEGITTIMI

DAL PACCHETTO

AL FIREWALL  
“intelligente”

47

## Art. 76 del CDC (attuale)

Per semplificare ... l'espletamento delle formalità ..., l'autorità doganale consente...

c) che la dichiarazione ... avvenga con l'iscrizione delle merci nelle scritture contabili; in tal caso, l'autorità doganale può dispensare dal presentare le merci in dogana. ...l'iscrizione nelle scritture contabili deve contenere ... le indicazioni necessarie all'identificazione delle merci....



# PROCEDURE DI DOMICILIAZIONE

- Un'impresa, meritevole di FIDUCIA, che esporta o importa può chiedere un'autorizzazione a sdoganare, autonomamente, presso una o più delle proprie sedi.
- Il "beneficiario" dell'autorizzazione provvede mediante iscrizione nelle proprie scritture, informandone la dogana.
- Sulla base dell'analisi dei rischi, la dogana controlla che vada tutto bene

## PROCEDURA ORDINARIA (IMPORT)



- La merce ordinata arriva al Porto di XXX
- La dogana introduce la merce in magazzino di TC
- Viene preparata la bolletta di importazione
- Viene presentata la bolletta di importazione alla dogana
- La dogana effettua verifiche, controlli, ecc.
- La dogana rilascia la merce
- La merce viene caricata su camion
- La GdF effettua il riscontro
- Il camion parte e arriva allo stabilimento

# DOMICILIAZIONE

- 🦅 La merce ordinata arriva al Porto XXX
- 🦅 Viene presentata una “Dichiarazione di Transito” (T1)
- 🦅 Il camion parte e arriva allo stabilimento
- 🦅 Si avvisa la dogana che il camion è arrivato e, se tutto va bene (per un AEO i controlli saranno rarefatti!)
- 🦅 la merce è può esser SCARICATA! E si procede immediatamente all’importazione mediante una comunicazione TELEMATICA!

E....

**I denari dei diritti doganali  
si versano dopo TRENTA  
giorni dall’arrivo della  
merce nei magazzini  
dell’impresa!**

## PROCEDURA ORDINARIA (EXPORT)

- Si carica il mezzo e si predispongono i documenti commerciali (o viceversa)
- Si consegna la merce al vettore
- Il vettore si ferma in dogana (I fermata). Viene emessa la bolletta sulla base dei documenti commerciali (esaminati anche da estranei non necessariamente delegati dall'azienda....) con un anticipo rispetto alla partenza del mezzo che va da 30 minuti a 24ore!
- Il vettore riparte e si ferma alla dogana di uscita cui presenta la bolletta di export (II fermata!)
- La dogana "passa" la "pistola" sul codice a barra e il sistema comunica a CHI HA PRESENTATO la bolletta il "Visto Uscire"
- ...inizia la caccia al MRN (o alla copia - che non vale niente - della bolletta di export per POI andare a cercare sul sito dell'Agenzia SE la merce è uscita: ma si ottengono informazioni dettagliate SOLO per le dogane di uscita italiane..)



Progetto Dogana Facile e finalmente chiudiamo la faccenda!



53

## DOMICILIAZIONE

- Si prepara la spedizione e si carica il mezzo
- Si emette la bolletta di esportazione e, salvo controlli disposti dall'Ufficio, si consegna al vettore (gli altri documenti non li vede NESSUNO)
- L'anticipo resta ma... la merce parte dall'azienda e quindi il tempo minimo può essere (quasi) sempre rispettato senza attese ad hoc
- Il vettore presenta la bolletta alla dogana di uscita (UNICA fermata!) e la dogana regola telematicamente il Visto Uscire (IVISTO): tutto automatico!

Progetto Dogana Facile

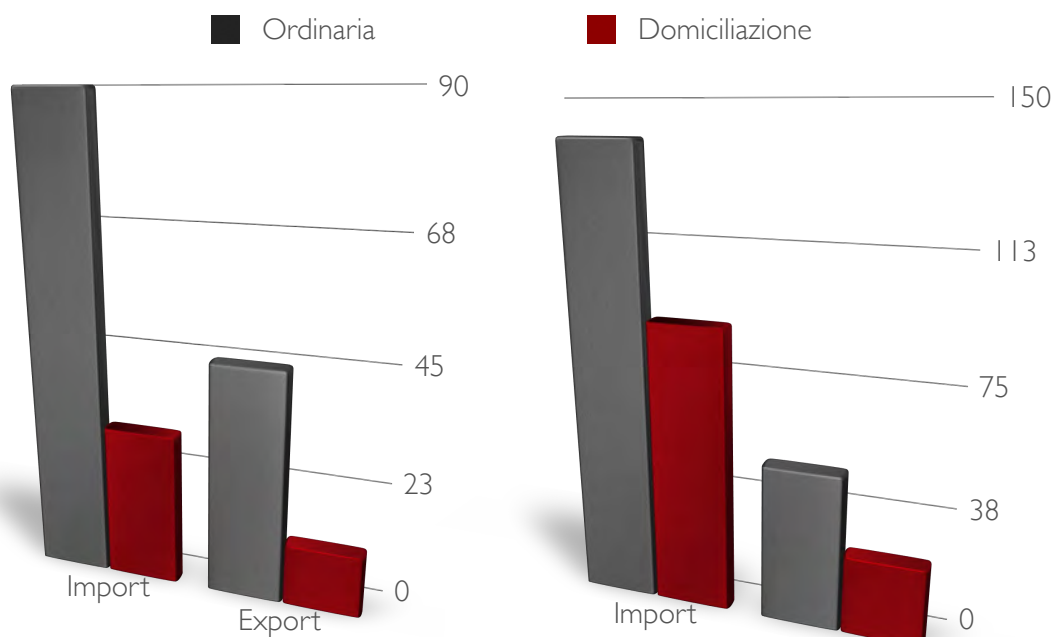


54

# RIDUZIONE DI

TEMPI

COSTI



Progetto Dogana Facile



55

## I VANTAGGI?

- ★ Controllo diretto del processo di sdoganamento
- ★ Niente code e tempi d'attesa in dogana
- ★ Lo sdoganamento diventa un processo aziendale e si integra nella catena logistica
- ★ Rapporto fiduciario con l'autorità doganale

Progetto Dogana Facile



56

# QUANDO MI PARLAN DI DOMICILIAZIONE

👉 Emergono due immagini, molto contrastanti

👉 Il focolare domestico, la mia DOMUS,  
finalmente

👉 La dogana, dal duro cipiglio, che arriva DENTRO l'azienda

👉 Eppure la Dogana non si presenta con tali fattezze... ma con  
quelle del partner, dell'alleato, dell'ospite

57

## IN CASA MIA

- 👉 Per accogliere un ospite, un partner, un alleato, devo potermi FIDARE
- 👉 E la fiducia è un rapporto reciproco, dobbiamo essere almeno in due
- 👉 Altrimenti si va incontro a delusione certa

# E LA FIDUCIA SI BASA...



✎ ... sulla creazione di una **CATENA LOGISTICA SICURA**

✎ Una sequenza ininterrotta di operatori sicuri, che si passano le merci e i documenti senza che in questi passaggi si intromettano degli estranei, per definizione **MENO** sicuri

✎ Il Reg. CE 1875/2006 (e successive, ampie, modificazioni) stabilisce che

✎ Gli operatori possono richiedere alle dogane una specifica certificazione di **AFFIDABILITÀ**

# OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO



AEO sta per Authorised Economic Operator: una certificazione di candore e perfezione che mette gli operatori sul piedistallo della fiducia



È il passo finale verso la confidenza...



Ma qui mi fermo, perché di AEO parleranno Gaetano Sassone e Franco Baccani cui spero di aver dato almeno un assist...